

un glossatore malevolo. Sapete come sono questi glossatori? Precipitosi e rocamboleschi, i maledetti. [1995].

47. IL NASO DI CLEOPATRA. – Avevo sempre creduto che il naso di Cleopatra fosse di dimensioni normali, o piú precisamente di dimensioni proporzionate alle fattezze del viso dell'affascinante regina, ma la rilettura di una pagina di Henri-Irenée Marrou (in *La conoscenza storica* [tr. ital.³ 1969] 302) mi ha indotto a dubitare, ancor piú del solito, di me stesso: «con assoluta obiettività ... noi conosciamo ... la lunghezza (eccessiva) del naso di Cleopatra». A parte il fatto che la ritrattistica antica (cui in questo punto il M. si riferisce) non mi pare che sia soverchiamente abbondante e precisa in ordine alla figura fisica di Cleopatra VII, io mi domando: a Cesare, ad Antonio e ad altri numerosi personaggi piacque dunque una donna dal naso lungo (o grosso), o avvenne invece che essi non la guardarono troppo sofisticatamente in faccia e badarono piuttosto ad altre avvenenze della sua persona? Può darsi. Forse però l'equivoco sulle dimensioni «eccessive» del naso di Cleopatra è sorto nel M. per effetto dell'inesatto ricordo di un detto famoso di Blaise Pascal (*Pensées* 2.162): «Le nez de Cléopâtre: s'il eût été plus court, toute la face de la terre aurait changé». Dal che desumo che anche per il grande pensatore di Clermont Ferrand Cleopatra aveva un naso né troppo lungo né troppo corto, anzi piú tendente al minuscolo che al maiuscolo. Date le sue ascendenze greche, si può addirittura supporre che avesse per l'appunto un naso greco. E della probabilità che le cose del mondo sarebbero andate diversamente, se il naso di Cleopatra fosse stato piú corto, mi conferma il ricordo del viso di lei, accorciato per vero nel naso da una brutale martellata, che si conserva nella scultura a tutto tondo esposta nel Museo di Arte Antica a Torino. Un orrore. [1995].

48. GIUSROMANISTI IN CERCA DI AUTORE. – Non amo le necrologie, è noto. Sono fredde e false come le epigrafi